

Ambra Senatore



© MARIE LIESSE KNEPERT

## JOHN (2012 / 2013)

progetto di AMBRA SENATORE

---

coreografia	AMBRA SENATORE in collaborazione con MATTEO CECCARELLI, ELISA FERRARI, MARC LACOURT
in scena	MATTEO CECCARELLI, ELISA FERRARI, MARC LACOURT, AMBRA SENATORE
luci	FAUSTO BONVINI
progetto sonoro e musicale	IGOR SCIAVOLINO
musiche	BRIAN BELLOT, SERGE GAINSBOURG, YUKARI ITO, RICHARD SANDERSON, IGOR SCIAVOLINO, ANTONIO VIVALDI
produzione	ALDES
co-produzione	RÉSEAU NATIONAL DES CDC [Le Cuvier d'Artigues-près-Bordeaux-CDCd'Aquitaine, CDC-Les Hivernales d'Avignon, Art danse CDC Dijon Bourgogne, L'échangeur CDC Picardie, Le Pacifique, CDC-Grenoble, Danse à Lille, CDC Roubaix - Nord Pas de Calais, CDC Paris Réseau (Atelier de Paris-Carolyn Carlson, L'étoile du nord, micadanses-ADDP, studio Le Regard du Cygne - AMD XXe), CDC Toulouse/Midi - Pyrénées, CDC du Val-de-Marne, Uzès danse CDC], L'arc scène nationale Le Creusot, Scène Nationale Besançon, Château Rouge Annemasse, Torinodanza, Teatro Stabile di Torino, Armunia/Festival Inequilibrio in collaborazione con il Centro il Grattacielo di Livorno
con il sostegno di	MINISTERO per i Beni e le Attività Culturali / Direz. Generale per lo spettacolo dal vivo, REGIONE TOSCANA / Sistema Regionale dello Spettacolo
un ringraziamento a	Caterina Basso, Tommaso Monza, Andrea Roncaglione
durata 1h	

---

AMBRA SENATORE

org@ambrasenatore.com T. +39 342.0592479 www.ambrasenatore.com

ALDES

office > SPAM! rete per le arti contemporanee via Don Minzoni 34 55016 Porcari (LU-ITA)

T. +39 0583.975089 fax +39 0583.572965 info@aldesweb.org www.aldesweb.org

promotion: Caterina Pasqui organizzazione@aldesweb.org T. +39 348.3213504

*John* costruisce un tessuto drammaturgico che avanza per accumulazione e stratificazione di segni; usa come traccia drammaturgica l'elemento giocoso che nutre una scrittura coreografica sottile in cui azioni semplici compongono una partitura precisa, ma dagli spazi larghi, dove entrano ed escono elementi bizzarri.

Ma chi è John?

Durante il periodo di prova che ha preceduto la messa in scena di questa nuova creazione, gli interpreti e la Senatore hanno condiviso quotidianamente un lessico corporeo e verbale dal quale sono emersi gesti, parole, personaggi e termini per designarli. Tra questi termini è comparso per uno dei personaggi il nome John, nome tra i più diffusi in area anglofona, una sorta di Mario per capirsi.

Ora il personaggio di John ha cambiato nome, o meglio lo cambia continuamente, pur dando il titolo allo spettacolo. Chissà che il titolo John non sia forse anche un nascosto omaggio a Cage, coerente con uno spettacolo che vive di suoni concreti e di combinazioni aleatorie all'interno di una scrittura precisa.

John è un gioco, un meccanismo nel quale il pubblico è chiamato a entrare.

Il gioco, che con il suo dispiegarsi propone allo spettatore una riflessione sulla natura umana, sul proprio modo di vivere, e la presenza gioiosa, vitale degli interpreti, sono il crocevia tra la vita reale e la finzione, all'interno di una costruzione puntuale e raffinata, di un discorso concreto e surreale sull'essere umano contraddistinto da un tocco d'umore alla Senatore.